



FREMM PROGRAM

F594

Nave ALPINO

BENVENUTI A BORDO DI NAVE ALPINO

144 metri di lunghezza, 20 metri di larghezza e un dislocamento di 6700 tonnellate, la nuova FREMM prende il suo nome in onore di uno dei reparti storici dell'Esercito Italiano.

Il programma italo-francese di Fregate Europee Multi Missione "FREMM" nasce dall'esigenza di rinnovamento della linea delle Unità di tipo Fregata: in Francia, la Classe Aquitaine è composta da 7 Unità; in Italia, la Classe Bergamini è composta da 10 Unità.

Vi sono due differenti tipologie di FREMM, la versione GP (General Purpose) e la versione ASW (Anti Submarine Warfare). Entrambe le configurazioni rispondono alla necessità di coniugare le notevoli capacità operative con l'elevato livello di integrazione e interoperabilità dei propri sistemi con quelli di una forza navale multinazionale. Le unità, con la loro concezione "duale", sono state progettate per poter assolvere compiti istituzionali di aiuto alla popolazione, oltre che alle normali operazioni militari marittime.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Dislocamento a pieno carico (alla consegna)	6700 t
Lunghezza fuori tutto	144,0 m
Larghezza massima	19,7 m
Altezza del ponte principale	11,30 m
Altezza massima della costruzione dalla linea di chiglia	44,27 m
Massimo pescaggio (base del bulbo)	8,40 m
Massima velocità continuativa	27 kt
Massima velocità continuativa in modalità elettrica	15,6 kt
Massima velocità con propulsore ausiliario	7 kt
Minima velocità continuativa	4 kt
Endurance a 15 kt	6.000 NM
Sistema di propulsione CODLAG (1 TAG e 2 motori elettrici)	

SISTEMA DI COMBATTIMENTO

SCGS	Main Caliber Gun System (76/62mm)
SAAM-ESD	Surface Anti Air Missile - Extended Self Defence
SRA	Short Range Artillery (25mm)
SSGWS	8 TESEO MK2/A - 4 per ASW
MILAS	4 solo per ASW
TLS	Tubi Lancia Siluro (Mu 90 - MK 46)
AAW DLS	Anti Air Warfare Decoy Launch System
ASW DLS	Anti Submarine Warfare Decoy Launch System (solo ASW)
MARTE	Missile su Elicottero imbarcato

CENNI STORICI

Nave Alpino F594 è la quarta Unità della Marina Militare a portare questo nome.

La Fregata sussegue a:

- 1) NAVE ALPINO - Cacciatorpediniere Classe Soldato della Regia Nave Marina (novembre 1909 - giugno 1928)
- 2) NAVE ALPINO - Cacciatorpediniere Classe Soldato della Regia Nave Marina (settembre 1938 - 19 aprile 1943)
- 3) NAVE ALPINO F580/ A5384 Fregata Classe Alpino (giugno 1967- marzo 2006)

La nuova FREMM prende il nome di Alpino in onore di uno dei reparti storici dell'Esercito Italiano come ribadito durante il varo dell'Unità dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli: "Il nome di questa nuova unità suggella il forte legame tra marinai ed alpini e il concetto interforze".



La Madrina del Varo è stata la Signora Maria Rosa Solimano, cugina del Sergente maggiore Francesco Solimano di Sori (Genova), Alpino del 1° reggimento, battaglione Pieve di Teco, caduto sul fronte russo e insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare:

“Comandante di squadra mortai da 45, durante il ripiegamento dal Don, dimostrava eccezionale fermezza d'animo tenendo salda ed efficiente la sua squadra alla testa della quale partecipava con leggendario valore a ripetuti duri combattimenti svoltosi durante dieci giorni di ripiegamento. Nel corso di violenta offensiva, avendo mantenuta in piena efficienza la sua squadra recuperando armi e munizioni abbandonate, poteva opporre con rinnovato ardore tenace resistenza e reagire con audaci contrassalti. Ferito, durante una carica di cavalleria che travolgeva le nostre linee, rifiutava il soccorso dei superstiti, li incitava a battersi ad oltranza, alla salvezza preferiva dividere da forte la sorte dei compagni feriti rimasti nella gelida steppa. Mirabile esempio di assoluta dedizione al dovere e di stoica fermezza”.

IL PROGETTO FREMM

Nave Alpino, quinta Unità FREMM italiana, è la quarta realizzata in versione ASW.

Il programma italo-francese di Fregate Europee Multi Missione “FREMM” nasce dall'esigenza di rinnovamento della linea delle Unità della MMI della Classe Lupo e Maestrale e di quelle della Marine Nationale francese delle classi Tourville e Montcalm.

Tra gli obiettivi di programma accordati vi è quello di progettare, sviluppare, costruire e supportare Unità militari per rispondere ai requisiti operativi e tecnici, nonché alle esigenze finanziarie e di programma, definite dai Paesi partecipanti, oltre che raggiungere il migliore rapporto qualità-prezzo ricorrendo alla concorrenza ogni qualvolta questo risulti essere necessario o opportuno.

Questo è ottenibile grazie a un'acquisizione in cooperazione che tragga il massimo vantaggio possibile dal progetto. Per la Marina Militare Italiana l'accordo prevede la realizzazione di 10 Unità navali, in due differenti configurazioni:

- nr. 6 FREMM GP (General Purpose) equipaggiate per fornire supporto di fuoco contro costa, trasporto forze speciali e missioni strike;

- nr. 4 FREMM ASW (Anti Submarine Warfare) equipaggiate ciascuna con una suite sonar completa.

La piattaforma ed il sistema di combattimento sono stati progettati in modo da garantire:

- la presenza in supporto della politica estera nazionale finalizzata a dimostrare interesse nella protezione della libera navigazione in alto mare e tutela delle leggi internazionali;

- la sorveglianza e il supporto informativo per controllare e proteggere le attività nazionali in alto mare e nelle prominenti aree strategiche;

- la cooperazione in ambito militare marittimo;

- aiuto umanitario e soccorso in caso di calamità naturale;

- funzioni di polizia in alto mare tramite l'assolvimento delle funzioni di antiterrorismo, prevenzione e controllo dei flussi migratori ed impedimento dei traffici illeciti;

- la ridislocazione al fine di operare con brevissimo preavviso in supporto alla politica nazionale ed estera;

- operazioni di supporto a terra dal mare, operazioni di forze speciali, l'evacuazione di personale civile e militare dalle aree di crisi;

- embargo, blocco navale ed operazioni di interdizione marittima;

- la protezione degli interessi nazionali ed alleati (naviglio mercantile, linee di traffico, piattaforme petrolifere ecc.);

- il “controllo marittimo” in presenza di minaccia subacquea di mine e di superficie/aerea;

- “operazioni di proiezione delle forze dal mare e sul mare” in ambiente multi minaccia, in prossimità di costa nemica, con capacità di condurre missioni strike di tiro contro costa e supporto delle forze a terra fino ad una distanza coerente con la protezione ed il supporto delle operazioni anfibie.

In tali situazioni, le FREMM sono in grado di coniugare le notevoli capacità operative con l'elevato livello di integrazione e interoperabilità dei propri sistemi con quelli di una forza navale multinazionale.

Tutto ciò tiene conto dell'esigenza di non pregiudicare l'efficienza psico-fisica del personale e di mantenere costante nel tempo il livello operativo dell'Unità, anche per missioni prolungate. Grazie alla disponibilità di un totale di 200 posti branda, la Nave può ospitare, oltre ad un equipaggio navigante di 167 uomini, una Sezione Elicotteri per due velivoli imbarcati, uno Staff di Comando Complesso Imbarcato e un team di Forze Speciali opportunamente dimensionati.

